

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 60 (1991)
Heft: 2

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

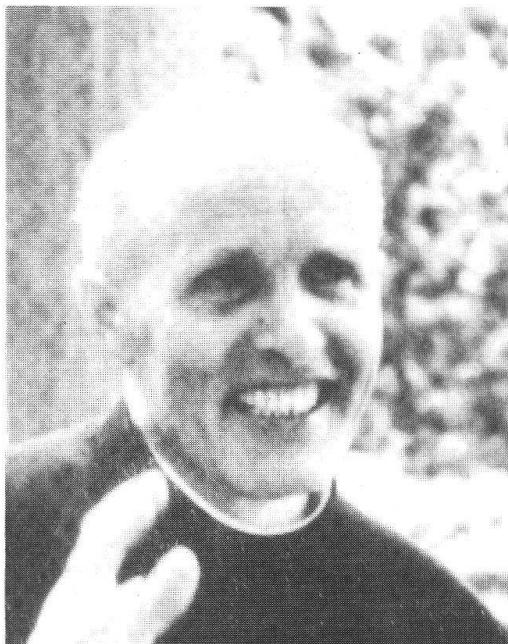
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

I nostri morti



Don Erminio Lorenzi 1908 - 1991

Il 23 gennaio si è spento don Erminio Lorenzi, già parroco di S. Maria in Calanca, ed è stato sepolto nel cimitero della chiesa che fu il centro della sua vita.

Don Erminio fu uno di quei sacerdoti che eccellono per la grande umiltà e la fede incrollabile, la dedizione al loro apostolato, la fedeltà ai voti e la costanza nell'operare il bene al servizio del prossimo. Resse per 52 anni, dal 1937 al 1989, le parrocchie di S. Maria e Castaneda in Calanca estendendo la sua benefica attività a tutta la valle. Attraverso i suoi scritti ha contribuito all'elevazione spirituale dei suoi fedeli e di tanta altra gente indigena e forestiera. In particolare lo ricordiamo come zelante conservatore e custode della Chiesa di S. Maria che costituisce non solo il santuario più conspicuo della Calanca, di cui è la chiesa madre, ma anche un patrimonio artistico e culturale fra i più notevoli del Cantone. Non lo dimenticheranno mai tutti coloro che in più di mezzo secolo hanno avuto la fortuna di visitarlo sotto la sua esperta e paziente guida.

Con profondo cordoglio ci accomiatiamo da lui, mentre ai suoi addolorati congiunti esprimiamo le più sincere condoglianze.



Martino Stoffel 1931 - 1991

Martino Stoffel, nato a Lostallo-Sorte nel 1931, è deceduto il 18 febbraio all'Ospedale italiano di Lugano in seguito a un intervento chirurgico all'età di soli sessant'anni.

Apprezzato nella sua professione di vice-direttore delle Dogane svizzere a Lugano, padre di famiglia esemplare, Martino è stato un socio particolarmente attivo e positivo della Pro Grigioni Italiano. Per 15 anni ha diretto con perizia le sorti della sezione di Lugano, l'ha avuta a cuore e l'ha fatta prosperare dandole un peso considerevole nell'ambito di tutto il sodalizio. Per altrettanti anni è stato membro autorevole, conciliante e costruttivo del comitato centrale. Con il suo vasto orizzonte e la sua carica di ottimismo e di simpatia umana aveva il potere di sedare le animosità e le tensioni e di far trionfare la ragione e il buon senso nelle sedute spesso burrascose. Anche dopo il periodo di presidenza ha continuato ad occuparsi dei problemi della PGI e a mettersi a disposizione quale inviato di Lugano all'assemblea dei delegati, dov'era salutato da tutti come una garanzia per le più nobili finalità dell'associazione. Di lui ci resta il

ricordo, l'esempio, e il cordoglio di averlo perso troppo presto. Alla moglie Erica e ai figli Flavio, Franco e Luca porgiamo le più sincere condoglianze.



Lino Isepponi 1931 - 1991

Casa, chiesa, scuola e società. Questo il quadrinomio che riassume la vita modesta ma intensa del maestro Lino Isepponi, strappato inaspettatamente, il 16 febbraio, all'affetto dei suoi cari e alle sue molteplici attività.

Stava compiendo il suo quarantesimo anno al servizio della scuola, trentasei dei quali all'Annunziata. Era fortemente legato al suo villaggio, alla sua antica casa vicino al fiume, al monte, a tutti i valori tradizionali.

Ma era altrettanto aperto a ogni tipo di autentico progresso e sempre disponibile ad assumersi compiti di alta responsabilità per il bene del pubblico. Con questo spirito si era messo a disposizione del coro e della parrocchia di Prada, del consiglio pastorale,

del tribunale di Circolo, di varie commissioni comunali, della cassa malati, della cassa Raiffeisen e della PGI sezione di Poschiavo. Sarebbe arduo voler enumerare tutte le sue mansioni, ma di lui vogliamo ricordare con riconoscenza il valido appoggio che ha sempre dato al nostro sodalizio, i contributi all'elaborazione di testi didattici per gli allievi e l'impegno come maestro di tirocinio per la formazione dei giovani insegnanti.

Solo ora che è venuto a mancare ci rendiamo veramente conto di quanto abbia fatto e quanto sia stato generoso. Da parte nostra prendiamo viva parte al dolore della moglie Maria, del figlio Rodolfo e dei vecchi genitori Erminio e Anna.

Votazioni federali e cantonali del 3 marzo 1991

Nelle consultazioni popolari del 3 marzo, il 72,8 per cento della popolazione svizzera ha accolto il decreto federale sul diritto di voto e di eleggibilità per i diciottenni; il 62,9 per cento ha respinto l'iniziativa popolare «Per il promovimento dei trasporti pubblici».

In campo cantonale sono state accettate a grande maggioranza ambedue le proposte, vale a dire la revisione parziale della legge sulla formazione professionale nel Cantone dei Grigioni con l'81 per cento di voti favorevoli, e la revisione parziale della legge sulla promozione della cura degli ammalati con il 91,9 per cento. La partecipazione al voto è stata del 25 per cento in tutto il Cantone, un po' meno deludente nel Grigioni italiano: nel comune di Poschiavo ad esempio ha raggiunto il 37,5% con una punta del 45% nella frazione di Le Prese.

Ecco i risultati delle votazioni nei nostri Comuni e Circoli.

	Votazioni federali				Votazioni cantonali			
	Voto ai diciottenni		Promovimento dei trasporti		Formazione professionale		Cura degli ammalati	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Circolo Bregaglia								
Bondo	21	11	13	19	28	4	30	2
Castasegna	22	16	14	25	36	3	37	2
Soglio	22	7	12	17	19	7	24	5
Stampa	44	21	14	50	52	7	62	0
Vicosoprano	33	18	8	43	46	3	48	3
	142	73	61	154	181	24	201	12
Circolo Brusio	97	117	79	125	153	51	185	22
Circolo Calanca								
Arvigo	14	8	11	11	23	0	23	0
Braggio	16	5	10	12	18	3	21	0
Buseno	14	5	6	13	16	3	19	0
Castaneda	21	12	12	18	27	5	30	2
Cauco	8	3	8	1	6	2	9	0
Rossa	21	17	15	21	28	5	34	1
S. Maria i.C.	15	1	9	6	18	0	18	0
Selma	7	3	2	5	6	1	6	1
	116	54	73	87	142	19	160	4
Circolo Mesocco								
Lostallo	80	34	39	71	95	13	101	9
Mesocco	77	40	50	67	103	9	110	3
Soazza	33	14	17	29	45	2	45	3
	190	88	106	167	243	24	256	15
Circolo Poschiavo	496	420	299	604	681	199	783	112
Circolo Roveredo								
Cama	23	17	11	30	28	10	32	5
Grono	77	29	40	64	82	13	93	7
Leggia	11	5	7	9	13	3	16	0
Roveredo	174	91	111	145	224	32	239	18
San Vittore	53	27	25	55	63	17	73	6
Verdabbio	22	6	6	23	27	0	27	0
	360	175	200	326	437	75	480	36
Grigioni Italiano	1411	927	818	1463	1837	392	2065	201